



**Comune di
Cascina**

ALL. 1)

AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI/SOCIETÀ SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO
INTERESSATE
A RIQUALIFICARE/RIGENERARE/AMMODERNARE E GESTIRE
LA PALESTRA SCOLASTICA COMUNALE "L. RUSSO A"**

IL COMUNE DI CASCINA

IN QUALITÀ di Ente proprietario della palestra scolastica "L. Russo A" sita a Cascina (PI) in Via G. Pastore n. 32;

CONSIDERATO che l'impianto sportivo ha le potenzialità per rendere, a seguito di interventi di riqualificazione/rigenerazione/ammodernamento, un servizio alla collettività maggiormente adeguato alle richieste ed alle esigenze della stessa, in termini qualitativi e di sicurezza;

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale, pubblicando il presente Avviso, addivenire ad una riqualificazione/rigenerazione/ammodernamento di detto impianto, riconoscendo nell'attività sportiva e ricreativa un'importante componente della vita sociale e culturale dei suoi cittadini;

CONSIDERATO che il D. Lgs. 28/02/2021, n. 38 "*Attuazione dell'art. 7 della Legge 8 Agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi*" prevede espressamente al suo art. 5 che "*Le Associazioni e le società Sportive senza fini di lucro possono presentare all'ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni*";

RITENUTO opportuno avvalersi della facoltà di valorizzazione l'impianto sportivo comunale di cui trattasi, come offerta dalla normativa richiamata, in attuazione concreta del più ampio principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 u.c. della Costituzione;

ATTESO che il presente Avviso non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura da parte dei Soggetti interessati e che l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, il procedimento avviato, senza che ciò possa far sorgere in capo ai Soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

INVITA

le Associazioni/Società Sportive senza fini di lucro a presentare proposte progettuali, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 38/2021, per la riqualificazione/rigenerazione/ammodernamento e gestione della palestra scolastica comunale "L. Russo A".

A tal fine, fornisce le seguenti indicazioni:

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

- Comune di Cascina
- Sede: Corso Matteotti n. 90 - 56125 Cascina (PI)
- C.F. 00124310509
- PEC: protocollo@pec.comune.cascina.pi.it
- Macrostruttura 3 – Servizi Educativi e Socio Culturali - Servizio Cultura e Sport
- Responsabile Unico del Procedimento: D.ssa Laura Barletta (lbarletta@comune.cascina.pi.it), tel. 050/719252

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

- 1.1** Oggetto del presente Avviso è la riqualificazione/rigenerazione/ammodernamento e gestione della palestra scolastica comunale "L. Russo A", sita a Cascina in Via G. Pastore n. 32, con la previsione di un utilizzo prioritariamente riservato alla Scuola e generalmente teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile.

ART. 2 - MODALITA' E DURATA DELLA CONCESSIONE

- 2.1** L'Ente affiderà direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'Associazione/Società Sportiva la cui proposta sarà riconosciuta come proposta di interesse pubblico.
- 2.2** La durata prevista per la concessione in gestione dell'impianto sportivo sarà proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a 5 (cinque) anni.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 3.1** Sono ammesse a partecipare al presente Avviso esclusivamente le Associazioni/ Società Sportive senza fini di lucro.
- 3.2** Le Associazioni/Società sportive con una situazione di irregolarità nei confronti dell'Amministrazione Comunale, potranno partecipare al presente Avviso a condizione che, prima della stipula contrattuale, risultino sanate le posizioni debitorie.

- 3.3 I membri degli Organi direttivi delle Associazioni/Società Sportive partecipanti al presente Avviso non devono trovarsi in alcuna situazione soggettiva tale da determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

ART. 4 –VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- 4.1 Nel luogo, giorno ed orario che l'Ente comunicherà tramite PEC ai partecipanti al presente Avviso, il R.U.P. procederà, in seduta pubblica, a verificare la regolarità amministrativa delle istanze pervenute. Successivamente, in una o più sedute riservate comunicate ai partecipanti con la medesima modalità sopra evidenziata, sarà effettuata la valutazione delle proposte da una Commissione appositamente nominata, con Determina del Resp. POA della Macrostruttura 3 – Servizi Educativi e Socio Culturali, dopo il termine di scadenza di presentazione delle istanze.
- 4.2 La Commissione procederà alla valutazione delle proposte pervenute come segue:
- in prima istanza, sarà effettuata la valutazione delle proposte in termini tecnici, assegnando un **punteggio max di 60 punti**. Tale valutazione terrà conto della fattibilità tecnica del progetto stante la destinazione d'uso della palestra. In particolare, il progetto dovrà rispondere alla finalità pubblica dell'Ente di rendere l'impianto:
 - maggiormente adeguato allo svolgimento delle attività sportive in condizioni di sicurezza, salubrità ed igiene;
 - maggiormente incentrato sul risparmio energetico e dunque sul rispetto dell'ambiente;
 - in seconda istanza, solo ed esclusivamente per le proposte giudicate fattibili da un punto di vista tecnico, sarà effettuata la valutazione delle stesse in termini qualitativi, secondo i criteri sotto elencati, assegnando un punteggio **massimo di 40 punti** distribuiti come segue:
 1. progettazione di attività sportive nell'impianto in grado di favorire l'aggregazione giovanile (**max 10 punti**);
 2. progettazione di attività sportive diversificate nell'impianto (compresi corsi dedicati alle persone anziane e/o disabili) in grado di garantire la massima attrattività dello stesso (**max 20 punti**);
 3. documentata esperienza nella gestione degli impianti sportivi (**max 10 punti** – 1 punto per ogni anno di gestione sino ad un massimo di 10 anni).
- 4.3 Nel caso di parità di punteggio, si procederà al sorteggio.
- 4.4 Le risultanze della valutazione delle proposte da parte della Commissione saranno oggetto di un'apposita Determina del Resp. P.O.A. della Macrostruttura 3 – Servizi Educativi e Socio Culturali.

ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

- 5.1 Le istanze di partecipazione al presente Avviso dovranno pervenire all'Ente **entro e non oltre la data del 28/08/2023**, con una delle seguenti modalità:
- tramite P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo protocollo@pec.comune.cascina.pi.it con il seguente oggetto: "PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE/AMMODERNAMENTO/RIGENERAZIONE E GESTIONE DELLA PALESTRA SCOLASTICA COMUNALE L. RUSSO A";
 - tramite consegna a mano, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cascina (Corso G. Matteotti n. 90), indicando sulla busta il destinatario (Comune di Cascina, Servizio Cultura e Sport, Viale Comaschi n. 116 Cascina - PI), il mittente e l'oggetto: "PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE/AMMODERNAMENTO/RIGENERAZIONE E GESTIONE DELLA PALESTRA SCOLASTICA COMUNALE L. RUSSO A";
- 5.2 La busta principale dovrà contenere le seguenti 2 buste chiuse:

BUSTA 1) Documentazione Amministrativa, contenente la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione, redatta sul modello in **all. 1)**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva partecipante;
- Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva partecipante;
- Atto Costitutivo e/o Statuto aggiornato dell'Associazione/Società Sportiva partecipante;
- Documento attestante l'avvenuto sopralluogo obbligatorio dell'impianto;
- Bozza della Convenzione di gestione della palestra, in **all. 2)**, siglata su ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva partecipante, quale presa visione ed integrale accettazione delle disposizioni in essa contenute;

BUSTA 2) Progetto di riqualificazione, contenente la seguente documentazione:

- Progetto di riqualificazione, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva partecipante, espresso sotto forma di relazione, da cui risultino in modo chiaro e distinto i seguenti parametri:
 1. progettazione delle attività nell'impianto in grado di favorire l'aggregazione giovanile;
 2. progettazione di attività sportive diversificate nell'impianto (compresi corsi dedicati alle persone anziane e/o disabili) in grado di garantire la massima attrattività dello stesso
 3. documentata esperienza nella gestione degli impianti sportivi (riportare la descrizione degli impianti gestiti e degli anni di gestione).
- Piano di Fattibilità Economico Finanziaria per la rigenerazione/riqualificazione/ammodernamento e per la gestione della palestra, con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile, asseverato da idonea figura professionale iscritta all'Albo dei Ragionieri, dei Dottori Commercialisti o dei Revisori Contabili relativo agli investimenti/interventi di riqualificazione proposti, comprensivo delle spese di gestione previste e con la previsione della durata della concessione correlata agli interventi stessi;
- Computo metrico estimativo (sulla base dell'ultimo Prezzario della Regione Toscana);
- Elaborati grafici (stato di fatto e progetto) in scala adeguata;
- Crono-programma dei lavori e quadro economico;

5.3 Saranno automaticamente escluse dalla procedura:

- le istanze, con relativa documentazione allegata, pervenute dopo il termine prescritto;
- le istanze, con relativa documentazione allegata, presentate utilizzando una modulistica diversa da quella prescritta;
- le istanze non accompagnate dalla modulistica prescritta;
- le istanze non sottoscritte e/o non accompagnate dal documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del Soggetto partecipante.

ART. 6 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE

6.1 Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i concorrenti dovranno obbligatoriamente concordare con l'Ufficio Sport del Comune di Cascina (scrivendo contemporaneamente ad entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica: lbarletta@comune.cascina.pi.it ed lpiras@comune.cascina.pi.it o telefonando ai nn. 050/719314-252) la data e l'orario di un sopralluogo presso l'impianto sportivo.

- 6.2** Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita dei poteri di rappresentanza del Soggetto concorrente; nel caso di persona incaricata, dovrà essere consegnata apposita delega scritta, firmata dal legale rappresentante del concorrente ed accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.
- 6.3** All'esito del sopralluogo, l'incaricato del Soggetto concorrente e l'incaricato del Comune sottoscriveranno un documento di avvenuto sopralluogo, predisposto dal Comune, di cui verrà rilasciata copia originale al Soggetto partecipante ai fini del suo inserimento nella busta 1) "Documentazione amministrativa".

ART. 7 – GARANZIA DEFINITIVA

- 7.1** A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la Convenzione, il Gestore (ai sensi dell'art. 53 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023) deve costituire una cauzione definitiva, mediante deposito o polizza fideiussoria, pari al 5% del valore del progetto di riqualificazione. La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune. La garanzia dovrà essere integrata ogni volta che il Comune dovesse procedere alla sua escussione, anche parziale. Detta cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti della concessione.

ART. 8 - ATTIVITA' DI CONTROLLO

- 8.1** Ai sensi del D.P.R. 445/2000, il Comune di Cascina si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese procedendo, in caso di dichiarazioni mendaci, ad adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli finalizzati all'esclusione del Soggetto vincitore ed all'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i..

ART. 9 - INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

- 9.1** Il Comune di Cascina, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.), informa che il trattamento sarà svolto in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali e che i dati raccolti saranno conservati nei propri archivi per le sole finalità previste dalla normativa.
- 9.2** Gli interessati potranno esercitare i diritti a loro spettanti ai sensi degli artt. 15-22 e 77 del G.D.P.R. e potranno consultare l'informativa sul trattamento dei dati personali completa e le eventuali modifiche ed integrazioni, sul sito web del Titolare del Trattamento.

ART. 10 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

- 10.1** Nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, anche di soggetti terzi, avente carattere essenziale, che debbano essere prodotte dai partecipanti in base alla legge o al presente Avviso, il Comune di Cascina comunicherà agli stessi l'irregolarità rilevata e assegnerà a propria discrezione un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.
- 10.2** Non saranno passibili di regolarizzazione le irregolarità strettamente connesse al contenuto dell'offerta o alla segretezza della stessa o quelle che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, sia ulteriori diverse irregolarità e mancanze in presenza delle quali non si ritiene possa essere

ammessa alcuna integrazione e/o regolarizzazione postuma senza grave pregiudizio ai principi di parità di trattamento, inalterabilità del contenuto dell'offerta, segretezza circa il suo contenuto e certezza in ordine alla sua provenienza, perentorietà del termine per la sua presentazione e inalterabilità delle condizioni in cui versano i partecipanti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara. Nel caso in cui tali fattispecie si verificano, il partecipante che vi ha dato causa sarà immediatamente escluso dalla procedura.

FORMULE DI CHIUSURA

...

ALLEGATI

- Istanza di partecipazione – All. A);
- Schema di Convenzione – All. B).